

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**ACCREDIA**

**Università degli Studi di Parma, nell'interesse del  
Centro di Sicurezza Stradale DISS**

**E**

**ASSICOOP EMILIA NORD SRL – AGENTE UNIPOL SAI**

**FONDAZIONE UNIPOLIS**

**IREN S.p.A.**

**MESSA A PUNTO E SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA  
STRADALE:**

**DEFINIZIONE DI METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCIDENTALITÀ'**

**PREMESSO**

1. che l'art. 1, comma 1, del Codice della Strada prevede che "*la sicurezza delle persone nella circolazione stradale rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*";  
che l'incidentalità stradale costituisce attualmente e di gran lunga il maggior rischio di perdite di vite umane e di lesioni permanenti sia in Italia che in Europa (3600 perdite di vite umane e 260000 feriti, in Italia, nel 2012);  
che l'incidentalità stradale costituisce una piaga sociale e per lo Stato rappresenta anche un costo, assimilabile orientativamente al 2% del PIL (stime Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti 2012);

che i costi dell'incidentalità stradale si ripercuotono anche sul sistema produttivo e sulle aziende, in via diretta e indiretta. Costituiscono infatti un onere diretto poiché l'incidentalità stradale può coinvolgere i lavoratori durante lo svolgimento delle usuali mansioni lavorative; costituiscono un onere indiretto poiché, coinvolgendo i lavoratori al di fuori degli ambienti degli orari di lavoro, alterano, comunque, il regolare svolgimento delle attività lavorative; che il rischio di incidentalità stradale, pur essendo equiparabile, a tutti gli effetti, ad un rischio su luogo di lavoro, non è attualmente richiamato tra i rischi previsti dal D. Lgs. 81/2008.

che seppur per le aziende i vantaggi economici derivanti dalla prevenzione dell'incidentalità stradale siano non solo legati al risparmio di oneri ma anche ai benefici derivanti dalle azioni di responsabilità sociale, non esistono attualmente metodologie univoche che permettano (a livello volontaristico) alle aziende un'efficace prevenzione del rischio di incidentalità stradale per i propri dipendenti ;

che un sistema di prevenzione dell'incidentalità stradale attuato attraverso le aziende e nel quadro della prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro costituisce un cardine nella prevenzione della piaga sociale dell'incidentalità stradale e nella diffusione della cultura della sicurezza stradale,

che a diversi livelli si stanno organizzando iniziative volte a formulare ipotesi per il riconoscimento e l'inserimento del rischio di incidentalità tra i rischi lavorativi da valutare.

2. che, come indicato dalla Commissione Europea nel terzo programma di azione, il miglioramento della sicurezza stradale va affrontato attraverso un impegno comune dei vari livelli di governo, delle associazioni, dell'industria, delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile mobilitando tutti i soggetti interessati e stimolando gli sforzi congiunti nello spirito di una responsabilità condivisa;
3. che, nel quadro delle politiche complessive per la sicurezza stradale è opportuno attivare azioni idonee ad incidere efficacemente sul livello di sicurezza stradale attraverso strategie finalizzate all'abbattimento dei tassi d'incidentalità;
4. che appare opportuno incentivare attività di ricerca, di sperimentazione e di applicazione nel settore della sicurezza stradale, avvalendosi di esperti dei diversi settori coinvolti, al fine di arricchire il quadro conoscitivo, definire gli ambiti e le strategie di intervento;

#### INOLTRE

5. che ACCREDIA è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo il 22 dicembre 2009, nato come Associazione riconosciuta, senza scopo di lucro dalla fusione di SINAL e SINCERT e con il contributo di SIT – INRIM e ISS. ACCREDIA è pertanto riconosciuto per attestare che gli organismi di certificazione ed ispezione, i laboratori di prova, anche per la sicurezza alimentare, e quelli di taratura operino in conformità ai rispettivi standard di riferimento relativamente ai prodotti, processi e sistemi valutati. ACCREDIA opera sotto la

vigilanza del Governo e svolge un servizio di pubblica autorità, nell'interesse pubblico. Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata al Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è applicato per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE.

6. che in data 4/10/2010 è stato costituito, presso l'Università degli Studi di Parma, il DISS - Centro di Ricerca Universitario per la Sicurezza Stradale -nella forma giuridica di Centro di collaborazione universitario, fondato da Dipartimenti di diverse università nazionali e aperto a soggetti pubblici e privati e che esso prevede da proprio Statuto lo svolgimento di attività teorico-sperimentali e applicative, mirate al miglioramento della sicurezza stradale, in tutti i suoi ambiti (infrastruttura e ambiente, veicolo, uomo, viabilità); inoltre che i componenti il DISS, docenti universitari e ricercatori, possiedono un bagaglio culturale, tecnico e scientifico di comprovato valore in tutte le aree di riferimento nelle quali è strutturato il Centro medesimo, unico a possedere le competenze multidisciplinari che caratterizzano la tematica della sicurezza stradale;
7. che la sicurezza rappresenta un tema cardine dell'attività della Fondazione Unipolis, strettamente connessa alla missione e al ruolo sociale del Gruppo Unipol. L'attività di Unipolis si sviluppa attraverso lo specifico progetto Sicurstrada, a partire da un'accezione ampia della sicurezza come questione trasversale a diversi ambiti della vita delle persone e delle comunità, in particolare connettendo sicurezza stradale e mobilità sostenibile. Unipolis si dedica ad approfondire le diverse problematiche e a realizzare iniziative, in proprio e in partnership, che hanno come finalità la sensibilizzazione e la crescita della cultura della prevenzione e della tutela dai rischi, nonché la promozione di comportamenti rispettosi delle regole e di pratiche ispirate alla legalità e al senso civico.
8. che, in relazione a quanto sopra, la salvaguardia dell'incolumità e della vita dei propri dipendenti costituisce uno dei cardini delle politiche di intervento di IREN S.P.A.; che fra le funzioni, attività e compiti di IREN S.P.A. sono previsti la realizzazione, anche in collaborazione con altri Organismi ed Istituti operanti nel settore dell'incidentalità e delle condizioni generali di rischio per i propri dipendenti e per i terzi che operano sulle strade, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni e di sperimentazione delle metodologie messe a punto;
9. che Assicoop Emilia Nord srl, agente UnipolSai per le provincie di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, in collaborazione con le strutture di marketing e di promozione sociale della propria Mandante ha attuato negli anni attività di ricerca, analisi e sensibilizzazione rispetto ai rischi connessi alla circolazione stradale; inoltre, tramite il proprio centro studi interno, Assicoop Emilia Nord srl è in condizione di produrre analisi di dettaglio rispetto alla frequenza sinistri in tutti i propri comparti commerciali, ivi compreso il comparto r.c.a. di IREN S.p.A.
10. che, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi previsti, è auspicabile l'ampia partecipazione e la collaborazione attiva di soggetti già operanti nel settore ed è necessario che gli stessi, in piena condivisione di scopi ed obiettivi, si impegnino a fornire la loro adesione ai programmi di ricerca e sperimentazione previsti, mettendo a disposizione le esperienze maturate nei vari settori riconducibili alla sicurezza stradale;
11. che la migliore realizzazione delle finalità prefissate è perseguibile attraverso il più ampio

contributo e confronto di soggetti adeguatamente qualificati, e che -pertanto -il presente protocollo è aperto alla adesione da parte di altri eventuali soggetti di provata e documentata esperienza nel campo della sicurezza stradale, che ne faranno richiesta.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 (Oggetto)**

Il presente protocollo ha per oggetto l'attivazione di un'organica collaborazione tra ACCREDIA, DISS e FONDAZIONE UNIPOLIS con ASSICOOP EMILIA NORD SRL e IREN S.p.A., in riferimento

- alla promozione dello schema ISO 39001 in tema di sicurezza stradale, attraverso la collaborazione nella progettazione di uno o più eventi sul tema, o alla divulgazione presso le Autorità italiane competenti in materia
- alla collaborazione per la definizione di documenti mandatori o linee guida applicative per la valutazione dello schema ISO 39001 che potranno essere sviluppati all'interno dei pertinenti organi nazionali o internazionali – UNI, ISO o EA e IAF (per arrivare a completare il quadro normativo, come per esempio già fatto la serie di norme ISO 22000, ISO 27000, ISO 50000)
- alle sinergie che potranno essere concordate per il miglioramento delle competenze degli ispettori/esperti ACCREDIA destinati alla valutazione di questo schema di certificazione

### **Art. 2 (Impegno delle Parti)**

Per l'attuazione del presente protocollo, le parti stabiliscono che: qualora, nell'ambito della collaborazione regolata dal presente protocollo si configurassero situazioni in cui il personale tecnico-scientifico di alcuni soggetti firmatari fossero chiamati a svolgere studi, ricerche, progetti o altre attività che dovessero comportare impegni particolarmente onerosi, i reciproci rapporti tra le parti saranno regolati da singole specifiche convenzioni;

### **Art. 3 (Referenti)**

Allo scopo di garantire operatività al presente protocollo, e conseguire le finalità mediante gli impegni indicati nei precedenti artt. 1 e 2, le parti individuano i seguenti referenti per il coordinamento delle iniziative da intraprendere:

- Per ACCREDIA: il Direttore del Dipartimento di Certificazione e Ispezione: dott. Emanuele Riva
- per il DISS: il Direttore, prof. ing. Lorella Montrasio

- per FONDAZIONE UNIPOLIS: Il responsabile progetto Sicurstrada dr. Fausto Sacchelli
- Per ASSICOOP EMILIA NORD SRL: dr. Daniele Evoli e dr. Stefano Barchi
- per IREN S.p.A: il R-SPP Alberto Bonora

**Art. 4**  
**(Durata del Protocollo)**

Il presente protocollo ha la durata di tre anni a far data dalla sottoscrizione. Viene rinnovato alla scadenza, previo accordo scritto tra le parti.

**Art. 5**  
**(Oneri Finanziari)**

Il presente protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico delle parti.

Parma, \_\_\_\_\_

<b>ACCREDIA</b> Ente Unico di Accreditamento	<b>ASSICOP Emilia Nord</b> UNIPOL	<b>Fondazione</b> <b>UNIPOLIS</b>
<b>Il Direttore</b> Dott. Filippo Trifiletti	<b>L'Amministratore</b> <b>Delegato</b> Dott. Carlo Pareschi	<b>Il Direttore</b> Dott. Walter Dondi

<b>IREN S.p.A.</b>		<b>Università degli Studi di Parma</b>	
<b>Il Presidente</b> Prof. ing. Francesco Profumo	<b>L'Amministratore</b> <b>Delegato</b> Dott. ing. Nicola De Sanctis	<b>Il Rettore</b> Prof. dott. Loris Borghi	<b>Il Direttore del DISS</b> Centro di Sicurezza Stradale) Prof. ing. Lorella Montrasio